

Linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso

Premesse

La direttiva europea 2008/98/CE pone quale azione prioritaria della gerarchia dei rifiuti la prevenzione attraverso la riduzione della produzione degli stessi. La normativa italiana di attuazione di tale principio è contenuta nella parte IV del D.Lgs. 152/2006, ed in particolare l'art.180 bis prevede che i Comuni promuovano iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti ed a tal fine possano individuare appositi spazi per l'esposizione temporanea, al fine dello scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo.

Il Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti contenuto nel Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67 del 3 maggio 2016, prevede tra le misure di prevenzione la promozione dei centri del riuso.

La legge regionale n. 16 del 5 ottobre 2015 ha tra i propri obiettivi quello di attuare nella gestione dei rifiuti il rispetto della gerarchia prevista dalla direttiva europea 2008/98/CE.

Per il raggiungimento di tale obiettivo prevede, tra le varie azioni, di favorire i progetti di riuso dei beni a fine vita e di promuovere i centri comunali per il riuso, anche in sinergia con i centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'art. 3, comma 11, in particolare, dispone che la Regione emani apposite linee guida per la gestione dei centri comunali per il riuso.

Tali centri hanno la finalità di consentire lo scambio di beni usati per il loro riutilizzo.

1. Finalità ed ambito di applicazione

Le presenti linee guida disciplinano il funzionamento dei centri comunali del riuso con le finalità di:

- ridurre la produzione di rifiuti da inviare a trattamento o smaltimento;
- favorire il riuso di materiali ed oggetti ancora riutilizzabili prolungandone il ciclo di vita;
- creare una struttura di sostegno per fasce sensibili della popolazione, rendendo disponibili beni usati ancora in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originari;
- creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili o svantaggiate;
- favorire una sinergia tra i centri del riuso ed i centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

Esse costituiscono il riferimento per la regolamentazione dei centri del riuso da parte dei Comuni prevista dall'art. 3, comma 12, della legge regionale n. 16 del 5 ottobre 2015.

2. Definizioni

Ai fini delle presenti linee guida si adottano le seguenti definizioni:

- prevenzione: misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto e che riducono:

- la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;

- riutilizzo: qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;

- centro del riuso: locale o area presidiata allestiti per il ritiro, l'esposizione e la distribuzione, senza fini di lucro, di beni usati suscettibili di riutilizzo;

- centro del riuso comunale: centro del riuso gestito da uno o più Comuni direttamente o indirettamente tramite specifica convezione con soggetti terzi;

- centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero

e trattamento;

- gestore del centro del riuso comunale: Comune/i o altro soggetto individuato dal Comune/i che gestisce il centro del riuso;
- bene usato: materiale o oggetto in buono stato e funzionante, suscettibile di riutilizzo diretto per gli usi e le finalità originari, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni;
- conferitore: chiunque del territorio comunale o sovracomunale di competenza del centro del riuso consegna, a titolo gratuito, un bene usato integro e funzionante;
- utente: chiunque del territorio comunale o sovracomunale di competenza del centro del riuso ritiri un bene al fine del suo riutilizzo.

3. Gestione del centro

Il Comune, o i Comuni in caso di centri sovracomunali, provvede alla gestione del centro del riuso direttamente, attraverso le proprie strutture o mediante l'affidamento del servizio ad un soggetto esterno nelle forme ammesse dalla normativa vigente, organizzando il servizio secondo criteri di efficienza ed economicità in rapporto alle esigenze degli utenti. Il Comune, o i Comuni, direttamente o tramite la convenzione con l'eventuale soggetto gestore del centro, disciplina le modalità di copertura dei costi di gestione del centro e la destinazione di eventuali introiti e specifica le attività svolte nel centro del riuso, indicate nelle presenti linee guida.

Il Comune, o i Comuni, preliminarmente alla realizzazione di un centro del riuso comunale verifica la presenza sul territorio di eventuali centri del riuso non comunali iscritti nell'Elenco regionale e valuta l'esistenza delle condizioni per la sottoscrizione con tale centro di una specifica convenzione, che può avvenire solo qualora siano rispettate le presenti linee guida.

Il Comune, o i Comuni, per la gestione del centro del riuso promuovono l'inserimento lavorativo dei disoccupati iscritti nelle liste anagrafiche del sistema informativo del lavoro dell'Emilia-Romagna (SILER) e delle persone disabili iscritte nelle liste di collocamento mirato, nonché delle persone svantaggiate di cui alla L. n. 381/1991 e dei lavoratori con disabilità e svantaggiati di cui al regolamento UE n. 651/2014.

I centri del riuso, qualora possibile, sono realizzati in prossimità dei centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati o stazioni ecologiche autorizzate per sfruttarne le sinergie nel rispetto della normativa in materia di rifiuti e di prodotti. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 180 bis del D.Lgs. n. 152/2006 possono anche essere collocati all'interno di un centro di raccolta ex D.M. 8 aprile 2008 o di una stazione ecologica autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 qualora sia possibile separare ed individuare in modo ben definito, anche visivamente, l'area destinata ai beni usati al fine di evitare qualunque commistione tra questi ed i rifiuti. L'area deve essere individuata anche nelle autorizzazioni dei centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati o delle stazioni ecologiche autorizzate.

Quando il centro del riuso comunale viene previsto all'interno del centro di raccolta o stazione ecologica il Comune, o i Comuni interessati, chiede all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) di svolgere la procedura di affidamento gestione del centro del riuso comunale, ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 25/1999, unitamente a quella di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Nelle more delle procedure di nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto della disciplina delle concessioni, la gestione del centro del riuso è affidata prioritariamente al gestore del centro di raccolta.

Il soggetto incaricato del servizio di gestione dei rifiuti urbani diventa titolare anche del centro del riuso comunale e lo gestisce come servizio integrativo accessorio, il cui corrispettivo rimane in carico al Comune o ai Comuni che afferiscono al centro del riuso.

La gestione del centro del riuso è in questo caso limitata alle sole attività assimilabili per qualità alla gestione di un centro di raccolta o stazione ecologica, quali apertura, ricevimento, collocazione e consegna dei beni.

4. Locali, attrezzature e mezzi

Il centro del riuso deve essere dotato di un'idonea struttura atta a conservare ed a preservare dal deterioramento i materiali e gli oggetti consegnati dagli utenti. Deve essere predisposta una zona di ricevimento degli utenti e di controllo dei beni dei conferiti e per l'esposizione ed il ritiro dei beni usati. L'area di conferimento e quella di esposizione e ritiro possono anche non essere adiacenti qualora

ciò risulti maggiormente idoneo per il funzionamento del centro purché sia garantita la tracciabilità del bene usato dal conferimento al ritiro o all'avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani. Ai fini del conferimento ai centri di raccolta dei rifiuti urbani, il rifiuto derivante dal mancato ritiro e riutilizzo del bene conferito al centro del riuso comunale è considerato urbano se conferito da cittadini.

Tutti i locali, le attrezzature ed i mezzi devono essere conformi a tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute e dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro.

Col regolamento comunale sono disciplinate le modalità di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, degli acquisti di beni e della gestione ordinaria e sono individuati i soggetti competenti.

5. Funzionamento del centro

Il gestore del centro del riuso provvede tramite il proprio personale, appositamente formato, a svolgere le seguenti attività:

a) la gestione dei locali e delle aree che prevede:

- l'apertura e la chiusura del centro;
- la pulizia e l'ordine dei locali, dei servizi igienici, del magazzino e dell'area esterna;

b) la gestione dell'attività con il pubblico che prevede:

- il ritiro e la consegna dei beni usati;
- la compilazione del modulo di iscrizione con le informazioni di cui all'Allegato 2, da sottoscrivere, con le modalità di cui al punto 7), da parte del conferitore come liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e da parte dell'utente per esentare il centro del riuso da ogni responsabilità relativa all'uso diretto ed indiretto del bene ritirato;
- la verifica che i beni usati conferiti siano ricompresi tra quelli che possono essere accettati e che possano essere destinati al riuso controllandone la funzionalità;
- l'indicazione ai conferitori di materiali ed oggetti non aventi le caratteristiche necessarie per il riuso di conferire il rifiuto presso un centro di raccolta;
- la pesatura dei beni usati conferiti o l'assegnazione di un peso stimato sulla base degli standard individuati nell'Allegato 6;
- la registrazione delle informazioni contenute nella scheda di consegna di cui all'Allegato 3 (la data della consegna, l'elenco dei beni conferiti e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'Allegato 1, il peso ed eventualmente le generalità del conferitore);
- la collocazione fisica negli spazi del centro del riuso dei beni usati conferiti;
- l'accompagnamento all'interno del centro degli utenti interessati al ritiro di beni usati e la fornitura di informazioni sugli stessi;
- la registrazione delle informazioni contenute nella scheda per il ritiro di cui all'Allegato 4 (la data del ritiro, l'elenco dei beni in uscita e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'Allegato 1, il peso ed eventualmente le generalità dell'utente che li ritira);
- la predisposizione di un'apposita segnaletica che indichi ai conferitori ed agli utenti le norme di comportamento e le zone aperte al pubblico e quelle interdette;
- la predisposizione di una specifica cartellonistica e di materiale informativo che fornisca tutte le informazioni sul funzionamento del centro del riuso.

c) la gestione dei beni usati che prevede:

- la collocazione in base alla tipologia dei beni usati conferiti, una volta assegnato il codice identificativo di catalogazione;
- la custodia dei beni usati conferiti con modalità che evitino eventuali danneggiamenti che ne possano compromettere il riuso;
- l'effettuazione di eventuali operazioni di pulizia e piccole manutenzioni dei beni usati conferiti ad esclusione della parte elettrica o elettronica salvo specifiche disposizioni del regolamento del centro conformi alla vigente disciplina;
- la periodica verifica dello stato dei beni usati in giacenza e, qualora divenuti non

- riutilizzabili, l'avvio a recupero o smaltimento ovvero il trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani registrandone nella scheda di catalogazione la destinazione;
- la registrazione delle informazioni contenute nella scheda di uscita dei beni di cui all'Allegato 5 (la data di uscita, l'elenco dei beni in uscita e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'Allegato 1, il peso e la destinazione) nel caso in cui vengano donati alle associazioni individuate dall'articolo 6 o avviati a recupero o smaltimento ovvero conferiti ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani.

In caso di gestione del centro da parte di un soggetto terzo, il gestore trasmette periodicamente al/i Comune/i, secondo le tempistiche individuate nella convenzione, un report sull'attività svolta, con dettaglio mensile, indicando le tipologie ed i quantitativi (numerici ed in peso) dei beni usati conferiti, presenti in magazzino, consegnati agli utenti, donati in beneficenza ed avviati a recupero o smaltimento ovvero consegnati ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani.

Il funzionamento del centro del riuso è disciplinato con un apposito regolamento predisposto dal/i Comune/i sulla base delle presenti linee guida. Il gestore, i conferitori e gli utenti sono tenuti al rispetto del suddetto regolamento.

Presso il centro possono essere realizzate attività educative volte alla valorizzazione dei beni usati, esclusi quelli con componenti elettriche ed elettroniche salvo specifiche disposizioni del regolamento del centro conformi alla vigente disciplina.

La Regione potrà valutare la possibilità di fornire ai centri del riuso un sistema informatico regionale da utilizzare per la gestione della propria attività.

Dall'attività del centro non può derivare alcun lucro; eventuali ricavi derivanti dalla vendita dei beni non possono generare un utile per il centro, ma devono essere destinati nelle forme previste dalla convenzione di gestione ove esistente, alla copertura dei costi di gestione, alla realizzazione di interventi di ampliamento/ammodernamento/adequamento della struttura del centro o a finanziare iniziative di carattere sociale, culturale o benefico.

6. Beni usati conferibili

Possono essere conferiti presso il centro del riuso, previa verifica da parte del personale incaricato, esclusivamente beni usati, in buono stato e funzionanti, suscettibili di riutilizzo diretto per gli usi e le finalità originari, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni.

Non è consentito il conferimento di materiali od oggetti per i quali sussista l'obbligo di conferimento presso centri di raccolta dei rifiuti urbani ovvero di avvio a recupero o smaltimento.

Le tipologie dei beni usati, come dettagliate nell'Allegato 1 alle presenti linee guida, che possono essere conferiti sono le seguenti:

- abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- articoli ed accessori per l'infanzia;
- attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage;
- attrezzature sportive;
- giochi ed oggetti per lo svago;
- mobili ed elementi di arredo;
- oggettistica e suppellettili per la casa;
- pubblicazioni;
- stoviglie e casalinghi.

Il regolamento del centro del riuso individua nello specifico le tipologie ad esso conferibili.

Trascorso il periodo massimo di un anno di permanenza presso il centro senza che alcun utente ne abbia manifestato l'interesse, il bene può essere donato ad associazioni senza fini di lucro individuate presso i registri regionali delle organizzazioni di volontariato e ad associazioni di promozione sociale di cui alle leggi regionali n. 12/2005 e n. 34/2002. Il bene non avviato a riutilizzo, perché non ritirato dal centro o non devoluto alle associazioni nei termini di cui al periodo precedente, è conferito, in qualità di rifiuto, presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani ovvero avviato a recupero o smaltimento.

Il gestore ha la facoltà di non accettare dei beni rispondenti alle caratteristiche previste dal regolamento qualora possano non consentire una corretta gestione del centro.

7. Modalità di accesso al centro e di conferimento e ritiro dei beni

L'accesso è riservato al personale addetto, ai conferitori ed agli utenti sotto il controllo del personale del centro.

Il Comune, o i Comuni, può consentire l'accesso al centro anche a conferitori ed utenti di altri Comuni. L'accesso al centro per la consegna ed il ritiro di beni è consentito nei soli orari di apertura e sotto le indicazioni e le disposizioni del personale del gestore.

Su disposizione del Comune o Comuni e previa adeguata informazione agli utenti, gli orari potranno essere variati in periodi particolari di minor afflusso da parte dell'utenza, per esigenze diverse ovvero per cause di forza maggiore.

Al primo accesso al centro del riuso i conferitori e gli utenti sono tenuti a sottoscrivere l'apposito modulo di iscrizione, di cui all'Allegato 2. La sottoscrizione di tale modulo costituisce una liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero conferimento presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e solleva il gestore ed il personale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'uso proprio ed improprio del bene stesso. Ai successivi accessi ai fini della consegna o del ritiro dei beni è sufficiente il riconoscimento da parte del personale del centro del conferitore o dell'utente. Il personale del centro è tenuto a registrare e conservare i dati e le informazioni previsti dalle schede di consegna, di ritiro e di uscita dei beni di cui agli Allegati 3, 4 e 5.

Il conferimento dei beni usati è gratuito, il ritiro può essere gratuito od oneroso secondo quanto stabilito dal/i Comune/i. Il Comune/i possono prevedere delle agevolazioni tariffarie per gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani in base ai quantitativi di beni usati consegnati al fine di promuovere l'attività del centro del riuso, come previsto dall'art. 36 della legge n. 221/2015.

8. Elenco regionale dei centri del riuso

Presso il Servizio della Regione competente in materia di rifiuti è istituito l'Elenco regionale dei centri comunali del riuso.

In fase di avvio sono inseriti nell'Elenco i centri del riuso esistenti individuati con determinazione dirigenziale sulla base della ricognizione effettuata dalla Regione. I centri esistenti che non rientrano tra quelli individuati nella ricognizione devono richiedere l'iscrizione nell'Elenco regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale delle presenti linee guida.

I gestori dei nuovi centri comunali del riuso sono tenuti a richiedere al Servizio l'iscrizione nell'Elenco regionale prima della loro entrata in funzione.

I gestori dei centri comunali del riuso sono tenuti a comunicare annualmente al Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento le tipologie ed i quantitativi dei beni usati conferiti, presenti nel centro, consegnati agli utenti, donati alle associazioni individuate dall'articolo 6 e avviati a recupero o smaltimento ovvero conferiti presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani con le modalità definite dal Servizio stesso. Qualora non vengano comunicati tali dati il centro del riuso è cancellato dall'Elenco.

La Regione promuove l'organizzazione di una rete regionale dei centri del riuso che favorisca la comunicazione e lo scambio tra gli stessi di esperienze e competenze. Fanno parte della rete i centri iscritti nell'Elenco regionale.

9. Attività di comunicazione ed informazione

I Comuni ed i gestori sono tenuti a svolgere un'efficace attività di comunicazione dell'istituzione e dell'attività del centro del riuso ed a fornire le informazioni relative al suo funzionamento con tutti i mezzi a loro disposizione.

10. Disposizioni transitorie

I centri comunali del riuso esistenti non conformi con le presenti linee guida devono provvedere all'adeguamento entro il 30 giugno 2018.

Allegato 1 - Classificazione dei beni usati

CLASSE		SOTTOCLASSE		TIPOLOGIA DI BENI
Descrizione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
Abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa	01	Capi d'abbigliamento	01	biancheria
				camicia
				cappotto
				costume da bagno
				giacca
				giaccone
				gonna
				maglia
				maglione
				pantaloni
				pigiama/camicia da notte/vestaglia
				tuta sportiva
		altro		
		Accessori di abbigliamento	02	borsa
				cappello
				cintura
				guanti
				occhiali da sole
				portachiavi
				portafoglio/portamonete/portadocumenti
				scarpe
				sciarpa
				valigia
		altro		
		Biancheria per la casa	03	asciugamano
				canovaccio
				biancheria da letto
				presina
				tenda
				tovaglia
coperta				
piumone				
copridivano/fodera per cuscino				
altro				
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	02	Elettrodomestici	01	apparecchio elettrico di riscaldamento
				apparecchio per cuocere
				asciugacapelli
				asciugatrice
				aspirapolvere
				bilancia da cucina
				bilancia pesapersona
				cappa aspirante
				condizionatore/climatizzatore
				congelatore
				deumidificatore
				ferro da stiro
				forno
				forno a microonde
				friggitrice
				frigorifero
				frullatore
				gelatiera
				griglia elettrica
				impastatrice
				lavastoviglie
				lavatrice
				lucidatrice
				macchina per caffè
				macchina per cucire/tagliacuci
				robot da cucina
				piano cottura
				scalda biberon
				sterilizzatore
				tostapane
		ventilatore		
		altro		
		Apparecchiature informatiche	02	computer
				computer portatile
				memoria di massa
				monitor
				periferica
				scanner
				stampante
				tablet
				altro

Apparecchiature elettriche ed elettroniche	02	Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	03 apparecchio fotografico apparecchio radiofonico avvitatore elettrico cinepresa/videocamera cineproiettore componente impianto stereo console per videogiochi fax giradischi impianto stereo i-pod lettore CD lettore DVD periferiche per videogiochi radio radioregistratore/registratore magnetico ricetrasmittente strumento meteorologico/termometro sveglia/radiosveglia telefono telefono cellulare televisore trapano elettrico attrezzi elettrici da bricolage videogiochi videoregistratore walkman altro
Articoli ed accessori per l'infanzia	03	Articoli ed accessori per l'infanzia	01 box/lettino da viaggio carrozzina culla lettino marsupio porta bimbo passeggino seggiolino auto seggiolone stoviglie per bambini vaschetta per bagnetto altro
Attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage	04	Attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage	01 attrezzi non elettrici da bricolage attrezzi per carpenteria attrezzi per giardinaggio attrezzi per l'idraulica scala altro
Attrezzature sportive	05	Attrezzature sportive	01 attrezzi da ginnastica attrezzi da palestra bicicletta borsa sportiva calzatura sportive equipaggiamento per equitazione equipaggiamento per trekking pallone racchetta da ping pong racchetta da tennis scarponi da sci sci/racchette tavolo da ping pong zaino altro
Giochi ed oggetti per lo svago	06	Giochi ed oggetti per lo svago	01 bambola biliardino giochi vari gioco da tavolo gioco da tiro al bersaglio gioco di costruzione modellini peluche tavolo da biliardo altro

Mobili ed elementi di arredo	07	Mobili	01	armadio baule/cassapanca cassettiera comodino credenza divano letto libreria mensola mobile bagno mobile da giardino mobile TV poltrona scaffalatura scarpiera scrivania sedia tavolo altro
		Arredi	02	arredo per esterno attaccapanni cuscino lampada materasso orologio da parete portaombrelli rete da letto specchio tappeto altro
Oggettistica e suppellettili per la casa	08	Oggettistica e suppellettili per la casa	01	candele/portacandele cornice orologio da tavolo portacenere quadro soprammobile strumento meteorologico/termometro non elettronico vaso altro
Pubblicazioni	09	Pubblicazioni edite a stampa	01	atlante enciclopedia fumetto guida libro manuale vocabolario altro
		Pubblicazioni non cartacee	02	audiocassetta blu-ray cassetta VHS CD disco in vinile DVD altro
Stoviglie e casalinghi	10	Stoviglie e casalinghi	01	accessorio per la cucina (oliera, saliera, zuccheriera, teiera, sottopentola, mestolo, ecc.) attrezzo per la cucina (apriscatole, cavatappi, forbici, grattugia, spremiagrumi, passaverdura, ecc.) bicchiere bottiglia brocca/caraffa caffettiera cestino contenitore alimentare damigiana pentola/tegame piatto posata tagliere tazza teglia/stampo vassoio zuppiera/ciotola altro

Allegato 2 - Modulo di iscrizione

MODULO DI ISCRIZIONE	
N° iscrizione	
Data	
CENTRO DEL RIUSO	
Gestore	
Comune/i di riferimento	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
CONFERITORE/UTENTE	
CITTADINO	
Cognome e nome	
Residenza	
	Comune
	Via
	CAP
Documento di identità (tipo/n°)	
Telefono	
E-mail	
IMPRESA/ASSOCIAZIONE/ENTE/ALTRO	
Denominazione	
Cognome e nome dell'incaricato alla consegna/ritiro	
Residenza	
	Comune
	Via
	CAP
Documento di identità (tipo/n°)	
Telefono	
E-mail	
DICHIARAZIONI DEL CONFERITORE/UTENTE	
- dichiara di donare al centro di riuso i beni usati al fine del loro riuso o all'eventuale avvio a recupero/smaltimento;	
- dichiara di acquisire la proprietà dei beni usati dal momento del loro ritiro presso il centro del riuso;	
- dichiara di sollevare il centro del riuso da qualsiasi responsabilità civile o penale, diretta o indiretta, inerente a perdite, costi, oneri e danni a cose o persone determinati dall'uso proprio od improprio dei beni usati dal momento del loro ritiro;	
- dichiara di ritenersi responsabile dal momento del ritiro dell'utilizzo dei beni usati impegnandosi ad impiegarli per gli usi, gli scopi e le finalità originari dei beni stessi;	
- autorizza il gestore del centro all'archiviazione ed al trattamento dei propri dati personali nel rispetto delle finalità e delle modalità espresse nell'informativa di seguito riportata.	
<i>Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196</i>	
<p><i>Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa il conferitore che:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. i dati da lei forniti in qualità di interessato verranno trattati esclusivamente per gli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti in materia;</i> <i>2. il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici;</i> <i>3. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della consegna dei beni usati, per l'applicazione di un'eventuale agevolazione alla tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani in funzione dei quantitativi consegnati ed il ritiro degli stessi;</i> <i>4. esclusivamente per le finalità del trattamento potrebbero essere a conoscenza dei dati forniti soggetti terzi previa designazione in qualità di responsabile esterno;</i> <i>5. il titolare del trattamento è il gestore del centro;</i> <i>6. il responsabile del trattamento è _____;</i> <i>7. in ogni momento il conferitore può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.</i> 	
FIRME	
Gestore del centro	Conferitore/Utente

Allegato 6 - Pesi standard

TIPOLOGIA DI BENI		PESO STANDARD kg
Capi d'abbigliamento	camicia	0,200
	cappotto	2,000
	giacca	0,600
	giaccone	3,000
	gonna	0,300
	maglia	0,200
	maglione	0,600
	pantaloni	0,400
	pigiama/camicia da notte/vestaglia	0,500
	tuta sportiva	0,600
	1 sacco piccolo	4,000
	1 sacco grande	8,000
	Accessori di abbigliamento	borsa
cappello		0,150
cintura		0,200
guanti		0,050
occhiali da sole		0,100
portachiavi		0,030
portafoglio/portamonete/portadocumenti		0,100
scarpe		0,600
sciarpa		0,300
valigia media		3,000
Biancheria per la casa		asciugamano
	federa	0,200
	lenzuolo singolo	0,500
	tovaglia	0,600
	coperta	2,000
	piumone/trapunta singoli	2,000
	piumone/trapunta doppi	3,000
Elettrodomestici	apparecchio elettrico di riscaldamento	4,000
	asciugacapelli	0,500
	asciugatrice	50,000
	aspirapolvere	4,000
	bilancia da cucina	1,000
	bilancia pesapersone	1,500
	condizionatore/climatizzatore	25,000
	congelatore	40,000
	deumidificatore	10,000
	ferro da stiro	1,500
	forno	30,000
	forno a microne	13,000
	friggitrice	3,000
	frigorifero	50,000
	frullatore	3,000
	gelatiera	3,000
	griglia elettrica	3,000
	impastatrice	8,000
	lavastoviglie	40,000
	lavatrice	60,000
	lucidatrice	8,000
	macchina per caffè	4,000
	macchina per cucire/tagliacuci	4,000
	robot da cucina	4,000
	scalda biberon	1,000
	sterilizzatore	1,000
	tostapane	1,000
ventilatore	3,000	
ventilatore con piantana	9,000	
Apparecchiature informatiche	computer	10,000
	computer portatile	2,000
	monitor	10,000
	scanner	2,000
	stampante a getto d'inchiostro	7,000
	stampante laser	5,000
	tablet	0,500

Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	apparecchio fotografico	0,500
	cinepresa/videocamera	0,300
	console per videogiochi	2,000
	fax	3,000
	giradischi	10,000
	impianto stereo	5,000
	i-pod	0,100
	lettore CD	1,000
	lettore DVD	1,000
	radio	0,500
	radioregistratore/registratori magnetico	1,000
	sveglia/radiosveglia	0,400
	telefono	0,500
	telefono cellulare	0,100
	televisore a tubo catodico	25,000
televisore led	10,000	
trapano elettrico	2,000	
videoregistratore	5,000	
Articoli ed accessori per l'infanzia	box/lettino da viaggio	10,000
	carrozzina	10,000
	culla	10,000
	lettino	30,000
	marsupio porta bimbo	0,700
	passsegino	7,000
	seggiolino auto	5,000
	seggiolone	7,000
vaschetta per bagnetto	2,000	
Attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage	attrezzi non elettrici da bricolage	0,500
	attrezzi per carpenteria	0,500
	attrezzi per giardinaggio	0,500
	attrezzi per l'idraulica	0,500
Attrezzature sportive	bicicletta	12,000
	pallone	0,300
	racchetta da ping pong	0,150
	racchetta da tennis	0,400
	sci	3,000
	zaino	0,800
Giochi ed oggetti per lo svago	bambola	0,500
	gioco da tavolo	0,700
	peluche	0,500
Mobili	armadio 2 ante	50,000
	cassettiera	30,000
	divano 2 posti	60,000
	letto singolo	15,000
	libreria	30,000
	poltrona	30,000
	scarpiera	25,000
	scrivania	30,000
	sedia	5,000
tavolo	30,000	
Arredi	cuscino	0,500
	guanciale	1,000
	lampada	1,000
	materasso singolo	10,000
	orologio da parete	0,700
	portaombrelli	1,500
	rete da letto singola	15,000
	specchio	8,000
Oggettistica e suppellettili per la casa	orologio da tavolo	0,200
	portacenere	0,200
	quadro	3,000
	vaso	1,000
Pubblicazioni edite a stampa	fumetto	0,200
	libro	0,500
	vocabolario	2,000
Pubblicazioni non cartacee	audiocassetta	0,100
	cassetta VHS	0,200
	CD	0,100
	disco in vinile	0,100
	DVD	0,100
Stoviglie e casalinghi	accessorio per la cucina (oliera, saliera, zuccheriera, teiera, sottopentola, mestolo, ecc.)	0,200
	attrezzo per la cucina (apriscatole, cavatappi, forbici, grattugia, spremiagrumi, passaverdura, ecc.)	0,200
	bicchieri	0,200
	brocca/caraffa	0,500
	caffettiera	0,500
	pentola/tegame	1,000
	piatto	0,400
	piatto piccolo	0,250
	tazza	0,300
	teglia/stampo	0,300
	vassoio	0,800
	zuppiera/ciotola	0,600